**Zeitschrift:** Rivista militare della Svizzera italiana

**Herausgeber:** Lugano : Amministrazione RMSI

**Band:** 80 (2008)

Heft: 3

Vereinsnachrichten: Intervento del col Pierangelo Ruggeri

## Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

### **Conditions d'utilisation**

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

## Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

**Download PDF:** 07.12.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

# Intervento del Col Pierangelo Ruggeri

COL PIERANGELO RUGGERI, già Presidente STU



Autorità politiche e militari, egregio Presidente della STU, cari Camerati,

premetto che quest'intervento è stato preparato con la preziosa collaborazione dell'amico e camerata col SMG Mauro Braga, ufficiale istruttore delle truppe del genio, nonché cdt di scuola alla caserma di Brugg per numerosi anni.

#### Custodia a domicilio dell'arma d'ordinanza

In data 12 maggio 2007 all'AGO STU a Losone con altri punti avevo parlato sulla custodia dell'arma personale a domicilio dei militi, oggetto di un'iniziativa dei partiti sinistroidi che spero venga respinta dal popolo svizzero.

Nel frattempo abbiamo trovato della documentazione molto interessante sulla "Weltwoche", pubblicazione oltremodo seria che in data 6 dicembre 2007 riportava una statistica, fatta nel Canton Zurigo, che concerneva i delitti e i suicidi avvenuti nell'anno 2006. Da essa si deduce che su 167 omicidi e suicidi avvenuti:

- in 86 casi sono state usate armi da taglio (coltelli, pugnali, ecc.);
- in 44 casi oggetti contundenti e pericolosi;
- in 19 casi "Schlagwaffen" che sono armi antiche, mazza, spade, ecc.;
- in 10 casi armi da sparo, incluse armi civili;
- in 8 casi veleni e sostanze chimiche.

Quindi risulta che solo il 5,99% avviene con armi da sparo civili e anche militari.

Tale iniziativa è assolutamente da combattere perché offende l'alta affidabilità del cittadino-soldato svizzero che da moltissimi decenni (si può dire da due secoli) conserva l'arma d'ordinanza a domicilio, senza praticamente usarla per delinquere. Inoltre se l'iniziativa avesse successo, costringerebbe il cittadino-soldato per eseguire il tiro annuale obbligatorio e se tiratore appassionato per hobby, a ritirare e a riconsegnare l'arma all'arsenale ogni volta! Vi immaginate quanto spreco di tempo e di chilometri per il cittadino-soldato, come salirebbero i costi di personale degli arsenali e dove andrebbero a finire tutte le società di tiro svizzere? Tale iniziativa è un completo non senso e va combattuta con tutte le forze e soprattutto dalle associazioni paramilitari!

### Collaborazione fra esercito ed enti pubblici

Richiesta di intervento dell'Ente turistico del Gambarogno per la costruzione di una piattaforma galleggiante a Vira Gambarogno per un manifestazione ricreativa prevista dal 14 al 17 agosto 2008.

L'Ente citato, tramite il col SMG Mauro Braga, richiedeva, parecchi mesi fa, se fosse stato possibile ottenere la costruzione della piattaforma citata sulla riva del lago Verbano, in territorio del comune di Riva Gambarogno, per offrire alla popolazione del Gambarogno intero una possibilità originale di festeggiare con una "pista da ballo" galleggiante.

Chi conosce la regione sa che le parti galleggianti in riva del lago sono molto ridotte! Un primo esame delle autorità competenti militari, poiché le date previste dall'ente cadevano proprio durante il corso quadri del bat pontonieri 26 (bat svizzerotedesco), portò l'ente a spostare le date previste di una settimana, quindi dal 21 al 24 agosto 2008.

Le autorità militari si dichiararono d'accordo di eseguire una ricognizione in loco per esaminare tutti gli aspetti dell'intervento.

Durante le giornate dell'esercito, che si svolsero a Lugano dal 20 al 25 novembre 2007 con grande successo di pubblico, venne fatta la ricognizione che diede risultati positivi.



C'e anche da dire che il cdt del bat pontonieri 26, il ten col SMG Krauer, si era espresso favorevolmente fin dall'inizio delle trattative. Quindi tutto a posto!

In data 28 gennaio 2008, ben due mesi dopo la ricognizione, ripetiamo il tutto lasciava sperare in un esito positivo, l'Ente turistico del Gambaragno riceveva una risposta negativa, motivata dagli organi militari superiori che tale impiego non era confacente ai bisogni di istruzione delle truppe del genio!

Il col SMG Braga e chi vi parla, da vecchi ufficiali, non riusciamo a capire come le istanze militari competenti abbiano deciso diversamente da quanto lasciatoci credere alla fine delle ricognizioni effettuate.

La motivazione data ci sembra non pertinente poiché sostenere che il trasposto per mezzi speciali della parti componenti dei galleggianti dalla Svizzera interna fino in Ticino, nonché la sua costruzione sul lago, non siano un'applicazione pratica per la truppa del genio è un non senso!

Il col SMG Braga, ufficiale professionista, sostiene che ai pontonieri capita più sovente di esercitarsi sui fiumi che sui laghi. In possesso della rivista "Bauen und retten", giornale svizzero per l'aiuto militare in caso di catastrofe e genio, edizione inverno 2007, n. 4 del 72° anno, rileviamo che nel 2007 il bat pontonieri 26 è intervenuto a sostegno delle autorità civili, a Laufenburg in occasione delle festività per gli 800 anni, e a Oerlikon a favore della Züspa (che è un'esposizione).

Visto l'esito oltremodo positivo e il successo delle giornate dell'esercito di Lugano del 2007, l'impiego citato in un'altra regione del Ticino sarebbe stata un'ulteriore occasione e dimostrazione e validità di impiego del nostro esercito ed in particolare delle truppe del genio.

Visto quanto successo, siamo dell'opinione che a livello dell'ufficialità ticinese dobbiamo sostenere maggiormente l'impiego a favore di enti pubblici perché riteniamo che, nel caso concreto, anche l'autorità cantonale, pur essendo stata informata in merito, non è affatto intervenuta!

Ci sembra, per concludere, che il Cantone Ticino non goda a livello federale di interventi a sostegno della popolazione. Il caso delle Officine FFS a Bellinzona insegna? Punto interrogativo! Ai posteri l'ardua sentenza! Vi ringrazio per l'attenzione.

in good company



## Agenzia Generale Sopraceneri

Adriano Lardi Agente generale

Via Nizzola 1 – CH-6500 Bellinzona Tel. +41 91 820 63 11 Fax +41 91 820 63 51

